

Progetto

I l ve Gambia

L'ASSOCIAZIONE

L'associazione **Fratelli Gambiani di Sondrio ODV** è nata nell'estate 2024, su iniziativa di un piccolo gruppo di cittadini provenienti dal Gambia e residenti da alcuni anni nelle province di Sondrio e Lecco. In poco tempo il numero degli associati è arrivato a oltre 70 persone, tra cui alcuni italiani.

Le finalità dell'associazione sono quelle di aiutare chi, tra di noi, si trova in situazione di grave necessità, fare conoscere il nostro Paese nel territorio in cui viviamo e dare un aiuto concreto alla nostra terra e al nostro popolo.



SCHEDA PAESE: IL GAMBIA

CAPITALE: Banjul

POPOLAZIONE: 2 706 000 abitanti (2022)

REDDITO: 1.490 \$ pro capite

ASPETTATIVA DI VITA MEDIA: 63 (M) 67 (F) (2019)

TASSO DI ALFABETIZZAZIONE: 55 %

INDICE DI SVILUPPO UMANO: Il Gambia è uno dei paesi più poveri e meno sviluppati al mondo. Il Programma delle Nazioni Unite per lo Sviluppo lo ha piazzato al 173° posto su 188 paesi.

INDIPENDENZA DAL REGNO UNITO: 18 febbraio 1965

INGRESSO NELL'ONU: 21 settembre 1965



STORIA

Il Gambia è uno dei Paesi più piccoli dell’Africa, è completamente circondato dal Senegal, ad eccezione del punto in cui il fiume Gambia sfocia nell'Oceano Atlantico.

Il Gambia ha le sue radici storiche, come molte altre nazioni dell'Africa occidentale, nel commercio degli schiavi. Era infatti questa la ragione che spinse prima i portoghesi, e poi gli inglesi, ad avere una colonia sul fiume Gambia. Ottenne la sua indipendenza dal Regno Unito nel 1965.

Tra il 1982 e il 1989 formò una Confederazione di breve durata con il Senegal e nel 1991 le due nazioni firmarono un trattato di amicizia e cooperazione, anche se le tensioni divennero intermittenti durante il regime di Yahya Jammeh.

Nel luglio 1994 il governo del presidente Jawara fu rovesciato in un colpo di stato militare guidato dal tenente Jammeh che divenne presidente del Gambia nel 1996. Dopo 22 anni di dominio sempre più autoritario, il presidente Jammeh è stato sconfitto alle elezioni presidenziali del 2016 ma ha rifiutato di dimettersi, determinando una crisi costituzionale. È stato quindi espulso dal potere da un intervento militare delle nazioni dell'alleanza regionale ECOWAS, consentendo al nuovo presidente, Adama Barrow, di entrare in carica nel gennaio 2017. Le elezioni del dicembre 2021 hanno confermato in carica Adama Barrow.

ECONOMIA

I maggiori settori dell'economia sono: l'agricoltura di sussistenza; la coltivazione, la lavorazione e l'esportazione di arachidi; il turismo; le rimesse di denaro di cittadini emigrati all'estero; l'industria; il re-export attraverso il porto del paese; gli aiuti finanziari esteri.

Circa tre quarti della popolazione lavora nell'agricoltura, che consiste in colture di sorgo e granoturco per metà delle aree coltivate, di arachidi per un altro quarto e il resto per piccole colture di sussistenza. I raccolti coprono solo metà del fabbisogno alimentare del paese. Paradossalmente, le terre coltivate sono solo metà di quelle disponibili, con l'altra metà che non viene sfruttata. L'allevamento e la pesca giocano un importante ruolo nello sfamare la popolazione ma contribuiscono molto poco al PIL. Un terzo della popolazione non ha un fabbisogno alimentare garantito

Il turismo costituisce circa il 20% del PIL. È concentrato sulle spiagge lungo la costa atlantica. Nell'ambito del settore industriale, il ridotto sistema manifatturiero è costituito principalmente da industrie per la trasformazione dei prodotti agricoli.

In termini di esportazioni negli ultimi anni Cina e India hanno in gran parte rimpiazzato i paesi europei (in particolare Francia e Regno Unito) come principali mercati di destinazione.

POPOLAZIONE

La popolazione del Gambia, stimata oggi a 2,7 milioni (di cui quasi il 60% ha meno di 25 anni), è cresciuta di 5 volte dall'anno dell'indipendenza (1965) e dovrebbe raggiungere i 3,6 milioni nel 2035. Questa rapida crescita rappresenta una enorme sfida per un paese di 10,689 km² in termini di risorse e sviluppo umano. Il paese è uno dei più poveri al mondo, con il 48,4% della popolazione al di sotto della soglia di povertà assoluta, la maggioranza in ambiti rurali (73%).

OBIETTIVI: sostenere, con un aiuto concreto, due realtà del nostro Paese negli ambiti dell'istruzione di base e della salute: l'Ospedale di Basse e la Scuola di Jambanjelly.

Scuola di Jambanjelly



Ospedale di Basse
Reparto malnutrizione
infantile

Tramite alcuni parenti e amici che vivono lì, abbiamo raccolto foto, informazioni e le esigenze delle due strutture.

Ospedale di Basse: Centro per la cura della malnutrizione infantile

“Le nostre necessità:

- ristrutturazione dell’edificio, supporto per l'alimentazione, acqua e materiali igienico-sanitari, giocattoli.*
- supporto per la riparazione della pompa a mano locale come supporto o alternativa per l'energia solare, serbatoio dell'acqua visibile nelle immagini...*
- Se e dove possibile, un'ambulanza o qualsiasi altro tipo di veicolo verrà utilizzato come riferimento per i bambini con complicazioni all'ospedale distrettuale di Basse poiché la nostra unica macchina è rotta da più di un anno”*



Scuola di Jambanjelly

“La scuola conta 364 studenti

- 47 bambini dell’asilo nido e scuola materna*
- 221 bambini alla scuola primaria*
- 57 ragazzi alla scuola superiore di base*
- 39 ragazzi alla scuola superiore secondaria*

Hanno bisogno di sedie, perché non ne hanno abbastanza.

Hanno anche detto che nell'intero campus scolastico ci sono solo 2 bagni.

Infine, c'è bisogno di materiali didattici che consentono ai bambini di avere un apprendimento adeguato.”



Cosa vorremmo fare:

- spedire nella scuola di Jambanjelly il materiale che ci è stato donato dalla scuola per adulti (CPIA) della nostra provincia (sedie, tavoli, PC)
- dare un aiuto economico all'ospedale di Basse per la fornitura di alimenti, acqua e materiali o per la riparazione della pompa dell'acqua
- chiedere la donazione di un'ambulanza dismessa nella nostra provincia e spedirla presso l'ospedale di Basse
- dare un aiuto per la sistemazione dei due edifici

Quando: gennaio - dicembre 2025

Costo del progetto: 4000 Euro

Finanziamenti: partecipazione a bandi e raccolte fondi locali e nazionali, quote associative, donazioni di sostenitori privati, autofinanziamento attraverso l'organizzazione di una festa aperta a tutti

Contatti: fratelligambiani.so@gmail.com

IBAN: IT26K06230522300000015820283



Grazie!

A stylized graphic of the Italian flag, consisting of three horizontal stripes of red, white, and green. The word "Grazie!" is written in white, bold, sans-serif font across the white stripe.